

CO.RE.COM. ABRUZZO
Comitato Regionale per le Comunicazioni

Deliberazione n. 36 del 21/05/2015

OGGETTO: procedimento di vigilanza n. 3/2015 relativo alla società XXXX esercente l'emittente per la radiodiffusione televisiva in ambito locale XXX.

L'anno duemilaquindici il giorno ventuno del mese di maggio alle ore 10,30, presso la sede del Co.Re.Com. in L'Aquila, si è riunito il Comitato Regionale per le Comunicazioni, così costituito:

		Pres.	Ass.
Presidente	Filippo Lucci		
Componenti	Alberto Capo		
	Nazario Cotturone		
	Alfredo D'Alessandro		
	Chiara D'Onofrio		

IL COMITATO

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTA la legge regionale 24/08/2001 n. 45, recante *“Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.)”*;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante *“Modifiche al sistema penale”* e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il *“Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici”*, di cui al decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, come successivamente modificato ed integrato;

VISTO l'accordo quadro tra L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle regioni e delle province autonome, sottoscritto in data 04 dicembre 2008;

VISTA la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale dell'Abruzzo n. 178 del 11.11.2010 con cui si esprimeva parere favorevole al processo di conferimento delle seconde deleghe al Comitato regionale per le comunicazioni da parte dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

VISTA la convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni sottoscritta tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, il Presidente della Giunta regionale ed il Presidente del Corecom Abruzzo in data 01 aprile 2011;

VISTA la delibera n. 23/11/CONS, recante *“Conferimento delle deleghe in tema di comunicazioni al Comitato regionale per le comunicazioni della Regione Abruzzo”* che delega al Corecom Abruzzo l'esercizio della funzione di *“Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, inclusa la tutela del*

pluralismo, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale secondo le linee-guida dettate dall'Autorità e la successiva verifica di conformità alla vigente disciplina in materia di diffusione radiotelevisiva, ed eventuale avvio delle conseguenti istruttorie procedurali";

VISTI i nuovi indirizzi e procedure operative per l'esercizio delle funzioni delegate da parte dei Corecom, adottate dall'Ufficio di Gabinetto dell'Autorità in data 7.04.2011 e notificate ai Corecom in data 26.04.2011;

VISTI, in particolare, gli indirizzi relativi alla delega suddetta, secondo i quali: *"le indicazioni contenute nel manuale di procedure operative a corredo delle linee guida fornite dall'Autorità, sono modificate come di seguito: a) campioni di emittenti da sottoporre a monitoraggio pari al 30% delle emittenti locali...; b) selezione del campione rimessa alla discrezionalità dei singoli Corecom sulla base della loro conoscenza del territorio; c) il monitoraggio consisterà in una sessione annuale per le macroaree tutela dei minori, della pubblicità e degli obblighi di programmazione, su 24 ore, e per sette giorni..."*;

RICHIAMATA la deliberazione del Corecom Abruzzo n. 33 del 18/07/2014 con la quale il detto Comitato, in adempimento degli obblighi assunti con la sottoscrizione della citata convenzione datata 01.04.2011, ha disposto di procedere al monitoraggio relativo all'anno 2014 di cinque emittenti televisive locali tra le quali anche "XXX", appartenente alla società XXX, con sede legale a XXXXX, XXXX;

CONSIDERATO che per una più efficiente ed efficace garanzia del servizio di monitoraggio suddetto, il Corecom Abruzzo, con determinazione dirigenziale n. 31 del 10/04/2014, ha realizzato in outsourcing le attività riguardanti l'analisi e la rilevazione dei dati delle trasmissioni televisive locali interessate dal detto monitoraggio secondo la normativa vigente, affidando il correlato servizio alla società ISIMM Ricerche s.r.l., con sede legale a Roma;

RICHIAMATA la deliberazione del Corecom Abruzzo n. 6 del 20/01/2015 con la quale il detto Comitato ha dato mandato alla Struttura di Supporto al Corecom di procedere all'avvio dei procedimenti di vigilanza relativi all'anno 2014;

VISTO il *"Regolamento in materia di pubblicità radiotelevisiva e televendite"* approvato con delibera n. 538/01/CSP del 26 luglio 2001 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il *"Regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni"* nel testo coordinato in allegato A alla delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 410/14/CONS e successive integrazioni e modificazioni;

RILEVATO che dall'attività di monitoraggio espletata d'ufficio dal Co.re.com. Abruzzo è emerso che, durante la settimana oggetto di verifica (dal 02 al 08 agosto 2014), in data 02/08/2014 l'emittente XXX ha trasmesso, dalle ore 1:52.12 alle ore 1:53.47, uno spot relativo a "XXX" non debitamente segnalato dai previsti mezzi ottici e acustici, violando, in tal modo, l'art. 3, commi 1 e 2, della delibera 538/01/CSP come modificata e contravvenendo altresì, per l'effetto, anche agli art. 36 *bis*, comma 1, lett. a), e 37 comma 1, del D.Lgs. 177/05, come successivamente modificato dal D.Lgs. 44/10 e dal successivo D. Lgs. 120/12;

RICHIAMATA la relazione del Responsabile del procedimento di vigilanza n. 3/2015;

VISTA la proposta del 20/05/2015 formulata dal Dirigente del Servizio Amministrativo di Supporto alle Autorità Indipendenti – Ufficio Corecom Abruzzo, allegata al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale, di adozione di un provvedimento di irrogazione della sanzione

amministrativa minima prevista ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lett. a) e comma 5, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante "*Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*", nei confronti della società XXX, con sede legale a XXX, XXXX, XXX, esercente l'emittente per la radiodiffusione televisiva in ambito locale "XXX", per la descritta violazione oggetto del procedimento di vigilanza n. 3/2015;

DELIBERA

- di proporre all'Autorità di Vigilanza per le Comunicazioni, competente ai fini dell'adozione dei provvedimenti sanzionatori in materia di vigilanza sulle emittenti radiotelevisive ai sensi dell'art. 10 del "Regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni" nel testo coordinato in allegato A alla delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 410/14/CONS e successive integrazioni e modificazioni, alla luce delle ragioni espresse nella relazione del Responsabile del procedimento di vigilanza n. 3/2015, l'applicazione della sanzione amministrativa minima prevista ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lett. a) e comma 5, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante "*Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*", nei confronti della società XXX, con sede legale a XXX, XXX;
- di trasmettere all'AGCOM il presente provvedimento, unitamente a tutta la documentazione riferita al sotteso procedimento di vigilanza, per i conseguenziali atti di competenza.

Il Presidente
F.to Dott. Filippo Lucci

Copia informale, in versione informatica, di documento originale cartaceo, ai sensi degli artt. 22 e 40 del D.Lgs. n.82/2005. Accesso agli atti consentito in conformità al Capo V, artt. 22-28 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.